



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 24/03/2005

COMUNE DI ADELFA (Bari) DECRETO 10 febbraio 2005, n. 3

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

DECRETA

1. Il Comune di Adelfia è autorizzato ad occupare di urgenza, senza particolari indagini e formalità, ex art. 22/bis del DPR 327/2001, per i motivi in premessa, gli immobili in territorio di Adelfia inseriti nell'allegato piano particellare di occupazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, occorrenti per la esecuzione dei lavori di "ampliamento di via Tobagi e sistemazione a verde pubblico, parcheggio polifunzionale in via Tobagi e via L. Rizzo", ritenuti di somma urgenza per straordinarie esigenze di sicurezza, igiene e pubblica incolumità. Il piano suddetto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e la indennità di espropriazione proposta.
2. La indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili di cui al punto 1 è determinata nella misura esposta nel sopra richiamato piano particellare.
3. Entro 30 giorni dalla notifica del presente le ditte espropriande possono comunicare l'accettazione della indennità offerta. Decorso tale termine, l'indennità s'intenderà rifiutata. Trascorsi 30 giorni dalla notifica del presente atto l'espropriante ordina il pagamento delle indennità accettate, qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ovvero il deposito presso la Cassa DD.PP. L'indennità offerta è decurtata del 40% qualora la dichiarazione di accettazione della indennità non pervenga all'Amministrazione comunale entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto. Il proprietario, nel caso non condivida l'indennità offerta, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti. L'indennità è soggetta al regime fiscale ex articolo 35 del DPR 327/2001.
4. L'occupazione sarà eseguita dal sig. Michele Giulio Abbatecola, impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale;
5. Le superfici da occupare sono suscettibili delle variazioni in più o in meno in dipendenza della esatta

individuazione materiale al momento della redazione dello stato di consistenza e della realizzazione del progetto;

6. L'occupazione, che dovrà convertirsi in espropriazione definitiva, avverrà sotto le comminatorie di legge, entro tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine di anni 5, decorrente dalla data in cui è divenuta efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera. I lavori e le espropriazioni avranno inizio il 01°-02-05 e termine il 31-12-06 salvo proroga motivata;

7. Lo stato di consistenza delle aree sarà compilato dai tecnici incaricati in concomitanza con la redazione del verbale di immissione nel possesso. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'espropriante. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene. Il relativo avviso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato almeno 20 giorni prima, ai proprietari del fondi secondo le risultanze catastali ed entro lo stesso termine sarà affisso, per almeno 20 giorni, all'albo comunale;

8. Le indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari delle aree suddette sono quelle indicate al punto 2;

9. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione della indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria l'espropriante corrisponderà agli espropriandi una indennità da computare ai sensi dell'articolo SO, comma 1, del DPR 327/2001.

10. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto;

11. Il presente sarà pubblicato nel BUR e notificato alle ditte interessate a mezzo di ufficiale giudiziario nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
geom. Vito Caldarola